

- b) compensi ai collaboratori (lire 49.700);
- c) carta e stampa rivista (lire 208.532);
- d) tasse e bolli (lire 35.886);
- e) varie (lire 27.051).

Le voci in aumento sono quelle relative agli emolumenti al personale (lire 1.522.284) ed alle spese postali e telegrafiche (lire 6.448).

Nel complesso il totale delle uscite è aumentato di lire 1.098.867 rispetto a quello registrato nell'esercizio 1955.

Dalle cifre esposte risulta chiaramente che la maggiore perdita registrata nell'esercizio 1956 rispetto all'esercizio 1955 è da attribuire all'aumento degli emolumenti corrisposti al personale in servizio presso la Rivista. Entro l'anno, nel 1957, il personale addetto alla Rivista è stato ridotto di una unità, e pertanto la cifra relativa agli emolumenti al personale risulterà per tale anno sensibilmente ridotta.

Il Comitato permanente, nella riunione del 27 marzo u. sc., ha preso atto della medesima relazione e del bilancio